

politici o dei mandamenti amministrativi, si farà davvero ora, dice il Roma, e non fu che aggiornata. Ma questa potrebbe essere un'adunanza amministrativa soltanto? E perchè deputati politici soli han da discutere di fatti d'amministrazione provinciale, se proprio in questi giorni s'apre il Consiglio provinciale; ed essi vi son quasi tutti come consiglieri? Che cosa è questo sviluppo, direte voi, politico-amministrativo, del quale è difficile capir nulla fuori di Napoli? Vi dirò che anche in Napoli ciò non è facile che per gli iniziati.

MODENA, 21. — Il generale Thomassin, accompagnato da un maggiore ed un capitano, i quali rappresentavano la Francia alle recenti manovre di Padova, visitarono ieri mattina la Scuola militare.

Rimasero assai soddisfatti di tutto ciò che videro e ne espressero vivissime lodi tanto al comandante che agli ufficiali che furono loro di scorta.

Ieri sera poi l'ufficialità della Scuola invitò a pranzo nelle sale del Palazzo reale quella del 1° reggimento granatieri, e invitò pure il generale Thomassin e i suoi compagni di viaggio.

La banda del 1° granatieri suonava nel cortile del palazzo.

MILANO, 22. — S. M. la Regina accompagnata dal Principe di Napoli, è partita ieri mattina da Monza diretta a Stresa, dove giunse verso le quattro pom., avendo fatta la traversata del Lago a bordo del Verbanò. La Sovrana passerà qualche giorno colla sua Augusta Genitrice, la duchessa di Genova, la quale suole soggiornare quasi tutta la stagione estiva nella sua magnifica villa di Stresa.

E una gita a Stresa si potrà fare domenica, 25, approfittando del viaggio organizzato dal signor Chiari, in onore della Regina.

La villa di Stresa sarà a quanto ci si dice, illuminata quella sera con luce elettrica. (Pungolo)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 21. — Clemenceau proporrà, a nome della sinistra estrema, di porre in stato d'accusa il ministero.

SPAGNA, 21. — Si ha da Madrid: contenta della regina Victoria al re Alfonso.

Il Sultano ha conferito al Re di Spagna la gran Croce dell'Ordine di Osmanie in brillanti.

AUSTRIA-UNGHERIA, 21. — Martedì scorso fu aperto a Vienna il Congresso letterario internazionale. Il capo sezione Fiedler salutò, a nome del ministero della istruzione, il Congresso assicurando che il governo seguirà con attenzione i lavori del Congresso, prendendo in speciale riflesso il desiderio generale per la protezione da accordarsi alle opere dell'intelletto; essere il governo conscio della solidarietà degli interessi di tutti i popoli sul campo intellettuale. Seguì indi il saluto al Congresso da parte del Borgomastro, in nome della città di Vienna, e da parte di Nordmann, in nome della Società dei letterati Concordia.

La presidenza fu indi assunta da Torre Cascado rappresentante a Parigi della Repubblica di S. Salvador, che ringraziò la nazione austro-ungarica pel ricevimento oltremodo cordiale, e fece uno schizzo dei compiti del Congresso; dopo di che incominciarono le discussioni.

GERMANIA; 19. — Sij ha da Berlino: « Il sesto Congresso degli orientalisti si terrà a Leida nel 1884. »

CRONACA VENETA

Venezia, 23. — La Gazzetta di Venezia reca: « La Giunta del VI gruppo del Congresso geografico di Venezia deliberò ad unanimità la medaglia d'oro alla Società d'esplorazione commerciale in Africa di Milano. L'VIII gruppo le decretò plaudente il diploma d'onore. S. A. R. il principe Tommaso ha preso alloggio al Grand Hotel e pare che intenda partire dopodomani. Vicenza, 22. — Il Giornale di Vicenza contiene: Il Reggimento di cavalleria Firenze è atteso tra noi ai primi di ottobre. — Il R. Prefetto ha ricevuto da Monza il seguente dispaccio: Al comm. Daniele - Vasta Prefetto di Vicenza. Gli affettuosi e patrietici sentimenti

che Ella presentava al Re in nome della Deputazione Provinciale di Vicenza per la ricorrenza del giorno anniversario della liberazione di Roma furono molto graditi alla M. S.

Il Re mi commette di esprimere tutti i suoi ringraziamenti a V. S. ed alla Deputazione Provinciale.

L' Aiutante di Campo Generale di S. M. DE SONNAZ

CRONACA DELLA PROVINCIA

Ci scrivono da Saonara: Il giorno 4 del corr. mese nel Comune di Saonara si fece la dispensa dei premi agli alunni ed alunne delle scuole comunali.

La festa - a merito di coloro che la ordinarono è completamente riuscita.

La musica di cui è insegnante il maestro comunale sig. Fabiani Francesco, diè principio alla cerimonia col suono della Marcia Reale; indi alcuni fanciulli eseguirono un canto a due voci restando sempre intonati ed in tempo giusto cogli istrumenti che li accompagnavano. Il merito è tutto del bravo sullodato Fabiani, che con somma pazienza li ha istruiti così bene.

Dopo di ciò gli alunni e le alunne di Saonara e Villatorra ricevettero dalle mani dell'onor. Sindaco il guiderdone meritato per la loro diligenza e pel profitto. Gli eleganti premi erano tali da far onore alla Giunta che li ha scelti con tanto buon gusto.

Quindi la signora Carolina Peratoner Fabbiani maestra di Saonara lesse affettuose e belle parole sopra il tema: La donna può esser l'Angelo della famiglia. Questo tema fu svolto da vera maestra; dei ricordi ch'ella lasciò alle sue scolare ed agli altri ch'erano presenti spero ch'ognuno avrà fatto tesoro in cuor suo.

Alcuni fanciulli di Saonara e di Villatorra andarono poscia a gara nel recitare parole di ringraziamento ai loro insegnanti e nel fare a questi le più solenni promesse, mentre un'altra graziosa fanciulla andava dispensando mazzolini di fiori a tutti gli invitati.

Finalmente il sig. soprintendente scolastico, dott. Antonio Moscon, alle stampe.

Così fu terminata la festa, ed io faccio le mie congratulazioni sincere ai signori maestri e maestre di Saonara e Villatorra; e tanto più mi persuado del loro merito grandissimo, poichè nella seduta del giorno 14 corr. mese, il Consiglio, presenti undici consiglieri, votava, ad unanimità un conveniente aumento di stipendio agli insegnanti di Saonara.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

I Congressisti a Padova. —

Oggi finalmente possiamo dare ai lettori il discorso del comm. Cristoforo Negri, pronunciato nell'Aula Magna dell'Università il giorno 20 settembre, dopo la splendida ovazione promossa dalla parola eloquente e intonata del comm. Morpurgo.

Ecco adunque il discorso del commendator Negri:

« Illustre Sindaco, onorevole Rettore, dotti membri del Congresso italiani e stranieri, uditori quanti siete unanimissimi, colte e gentili signore! « Non a me, ma al mio ossequiato amico signor Principe di Teano, presidente effettivo della Società geografica, competerebbe l'onore di rendere grazie all'illustre Sindaco, all'on. Rettore, alla città, all'Ateneo, che festeggiati ci accolgono. Ma il Principe, com'è di progenie nobile, lo è altresì di delicatezza e di bontà. Egli appressò l'emozione che io provo in questa aula, e premiò, occultando il pianeta primario, le memorie ed affetti di lunghissima età.

Quali sensazioni io provo! Le mie idee si affollano, si addensano, si confondono, ma voi perdonate al turbamento dell'anima mia. Già quaranta anni trascorsero quando entrai la prima volta in questo tempio scientifico, dove rifulsero magistrati, politici e filosofi, al cui nome si curvano riverenti i secoli, cittadini di tutto il mondo, contemporanei di tutte le età. « Io dunque temeva, e ristava. Mi incuravano in allora due vostri con-

ciudadini d'ammirando sapere e virtù: ancor mi suona la loro voce nel cuore. Ascoltava nell'otrepotente favella di Barbieri l'onda, il fremito e la procella del suono ciceroniano: udiva da Cittadella una lingua di virgiliana durezza per concinnità e per grazia. N'obbi consiglio ed aiuto d'elogio ed idee, e trovai in essi e nell'abbondanza del cuore, di che supplire alla mia povertà della mente.

« Amal di caldo affetto la gioventù: la rispettai. Ogni albergo, pensava, per eccelso che sia, è sorto da terra, e fra piccoli e poveri erompono sovente più vivaci i lumi dell'intelligenza: perfino dalle foreste di Caledonia, rammentava, comparve improvviso e solo un emulo di Omero! E la gioventù mi amò, ed io ne provo nel senno dolcezza.

« Scoppiato nel marzo 1848 l'uragano, che dopo lunghe dolorazioni donò indipendenza ed unità al paese più bello rallegrato fra i poli dal sorriso di Dio, io osai appunto in questa aula di provocare per primo il Corpo accademico a proclamare la libertà della patria, e da qui mossi con animosa torma di giovani a formare nel gran Salone il Battaglione universitario, che mantenne a Sorio il giuramento di difendere la patria col sangue.

« Emigrato in Sarleghna, durai vent'anni a fatiche d'intendimento italiano sotto capi, i cui nomi sono scritti nel tempio della gloria; ma sempre rimase in me la memoria di questa cara città come armonia di arpa che cessò d'essere tocca.

« El ora qual mutazione! Parlo di nuovo in quest'aula davanti ad una eletissima schiera di viaggiatori e di dotti accorsi da ogni parte del globo, che intrepidi sprezzarono i miasmi pestilenziali delle tropicali paludi, e la rabbia di un sole che piove non raggi, ma dardi di fuoco sul capo, che non paventarono né le zanne della pantera, né il veleno della cerasta, né la scimitarra dei despotti, né le notti del polo, né il cozzo dei ghiacci lottanti. Sono circondato da uomini che la creazione del globo resero nelle cognizioni più grande, che scrissero i più gloriosi poemi d'esplorazioni navali e terrestri, che scrutarono il quale ed il quanto è nella natura e negli accidenti suoi: da uomini, nei noi, da quelli che portarono nelle Indie il teodolite a 21,000 piedi di altezza sul mare, e da altri che dove la storia si arresta davanti il pelago tenebroso dell'antichissima età, mettendo scandaglio nei tumuli, nei monumenti, nei cippi, ravvisarono le fattezze misteriose dei tempi trascorsi, e ricomposero le forme delle società che perirono. E in te vedo, carissimo Behris, il Leverrier dei geografi, che aguzzando l'ingegno per entro la cruna di perspicacissime investigazioni, ovinasti le vere sorgenti ed il corso del Congo, prima, che con audacissimo passo fossero percorse da Stanley.

« In Te, in Quatrefores, in Klepert, in Maunoir, in Daly, in tutta quella costellazione d'uomini qui accorsi fin dagli antipodi all'invito della scienza, ed a quello sì grande in Venezia, che per intelligenza meditatrice od arditissime esplorazioni, o merito di consociate virtù, rischiarano l'orizzonte di vivissima luce, io saluto i vessilliferi della scienza. Li saluto in voi Burton, Rohlf, Nachtigal, Schweinfurth, Cameron, Richthofen, cordialissimi amici miei; la scienza non ebbe più valorosi campioni, né migliore augurio di voi, o più valente condottiero del venerando di Lesseps, che solo ha operato pel bene dell'uomo più che non gli abbiano fatto del male gli acclamati eroi della storia.

« E voi onorate adesso colla vostra animatrice presenza la rinata virtù italiana, rigogliosa, feconda: fate plauso alla nostra concitazione, all'alacrità, all'orgoglio, che degno orgoglio è il nostro, che avvisi grandi vantiamo sdegnosi di venire secondi nei pensieri e nei fatti, aguzziamo l'ardire alla ruota delle difficoltà, e con verace spirito nazionale cerchiamo nel Congresso gli accordi dell'esordiente operosità italiana colla virile e matura attività straniera.

« Ma perchè qui non mi è dato di vedere né Gessi, né Giuletti, né Chiarini, né di abbracciare te, Matteucci mio, che stringi, iterando gli amplessi al mio petto, partente? Ah! pur troppo la scienza è crudele! Lo fu in tutti i tempi, ed in tutti i climi le fu. Ancor mi sanguina il cuore pensando a Garnier ed a Weyprecht, che tanto

amali riamato. Ma soprattutto crudele nei tempi antichi e nei nostri è la scienza africana. Lo era stata cogli Inglesi e Tedeschi; poi fu crudelissima coi Belgi e Francesi: ora ha battuto di più colpi di sodo martello anche l'Italia. Ah le medaglie conferite dalle Società geografiche non sono le sole indicatrici delle trionfali scoperte: vi sono anche le tombe che segnano, specialmente nell'Africa, come colonne miliari, il cammino sì sovente doloroso, funereo, dell'umanità. Avevi appena, Matteucci mio, gettato col nobile tuo compagno Massari uno sguardo mesto, ma intrepido, sulla tomba di Belzoni in Guinea, di quel Belzoni, che nei miei lari ti rammentai, raccomandando precauzioni infinite, che io aveva nella mia puerizia ammirato in tutta l'alacrità e bellezza nel suo costume orientale, quand'egli sedette pel ritratto davanti al celebre Longhi all'atto del suo partire per Tombouctou. Procedesti, toccasti la meta: noi apprestavamo l'alloro, e già cadevi perduto alla scienza, all'Italia, a' tuoi, e lasciavi il compagno del tuo ardire, della tua gloria, nella desolazione e nel lutto. Ma né per Te, né per Vogel, per la Tinne, per Beurmann, né per tante generose vittime, è segnata agli affetti, alla fama, la linea inesorabile che separa la terra dal cielo.

« Una vittima però già precipitante nella fessura, tu la salvasti, o Bianchi. Onore a te, che così acquistasti in Abissinia anche la corona di cittadino salvato: onore a te, che modesto ignorai ciò che tutti qui sanno, il tuo proprio valore, eppure aneli irrequieto a nuovi cimenti, e chiedi colla voce e gli scritti ai privati, al Governo le armi ed il segno di lanciarti ad'altra esplorazione d'inaccessibile contrade.

« Ma l'impulso delle memorie e del cuore, e la dolcezza del ragionare con voi, mi farebbero oltre misura colla parola trascorrere. Ringrazio di nuovo, a nome del Congresso e del Principe Presidente, nelle persone del sig. Sindaco, e del sig. Rettore questa città. Ringrazio pure per me medesimo voi, tutti uditori degnissimi, che premiaste d'ascoltazione benevola il mio dire, e qual merito in me? Quel solo dell'affetto per tutti gli studi, dei geografici in specie, per Voi, per il mio paese, per l'orrore all'incognito nella dottrina della terra, come gli antichi fisici avevano l'orrore al vuoto, e per quanto potei, lo ispirai in questo Ateneo, or sono quattro decenni, alla gioventù italiana. Ma la geografia era in allora solitaria ed umile, e quali, mio Dio, erano i libri in uso nelle scuole italiane! Possa venir fiamma dal cielo, io diceva, che tutti li arda, ed oh fossi Sansone per rimeritarne gli autori colla famosa mascella! La Dio mercè venne, benchè tardi, la fiamma, e più non occorre Sansone. La magnifica Esposizione, per cui tanta lode dobbiamo al Comitato di Venezia, ne fa pienissima fede.

« Ben presto la mia voce sarà muta per sempre, ed ogni memoria cesserà di me sulla terra; ma ho vissuto fino al di dell'osanna, e la scienza invocata trionfa in Italia, come trionfa nel mondo. Oltre cinquanta Società geografiche sorsero nei due emisferi: furono monopoli, crabbero a corti, e si fanno legioni, ed è legione la nostra: alcuna più giovane o incalza dappresso, e lotta di preminenza con noi: applaudiamo, ma vigilando che non ci preceda. Più non rattengono le esplorazioni né estremi di prode, né deserti di sabbie, né barriere di ghiacci, né lontanità di mari: la nostra scienza invade e conquista, si associa a tutte le scienze, e la rimuovera tutte, e crea dal proprio seno la scienza più giovane, la suboceanica, che tanti mirandi problemi risolve, e tanti ne sveglia di nuovi.

« L'illustre Daly nei magnifici discorsi suoi alla Società americana colorava, or sono due anni, ad oltre 22 le spedizioni scientifiche in corso in America, a 32 nell'Africa, a 33 nell'Asia, ed ora son forse di più. Possa per sempre dominare in tutto lo spirito che la maestà di Leopoldo II° dei Belgi infuse all'associazione di cui è condottiero, quello cioè di chiamare a migliori destini l'uomo, questa creatura sì bella, di cui il santo codice reca che Dio medesimo se ne compiace. Voglia Dio conservarne la venerabile vita!

« La reale bandiera d'Italia ha già sei volte circondato la terra, i nomi augusti del Re e dei Principi sono scritti nelle contrade boreali e nelle

australi, fummo cogli argonauti di Nordenskiöld, Bove salpò nei flutti glaciali del Sud, e Brazza si attende glorioso dall'Alima e dal Congo: scandagliammo ad oltre 4000 metri il nostro mare: oso dirlo? scoprimmo la nostra Sicilia, giacchè non era un conoscerla più che non conoscessimo la Natolla o la Nubia: sì mostruosi errori di verticalità e d'ampiezza nell'interno dell'isola abbiamo dovuto correggerli.

« L'Italia, adunque, o signori, non è più com'era delectata al retroguardo delle altre nazioni: anche nella scienza nostra si è fatta loro compagna, e marcia animosa di schiera con esse. I vituperi politici l'avevano arrestata nel moto, ma non ne fu illanguidita e doma: ora si scosse, e

Mise il potente anello Della seconda vita.

Onorificenza. — Rileviamo con piacere che il Giurì internazionale del Congresso geografico ha conferita al cav. Eugenio Masutti la menzione onorevole per l'opera « Venezia e le sue conquiste nel medio-evo » esposta alla Mostra.

Promozione. — Abbiamo appreso con piacere che con recente decreto ministeriale il cav. Guelfardo Ridolfi, Presidente della nostra Corte d'Assise, venne promosso alla I. Categoria dei Consiglieri di Corte d'Appello collo stipendio di L. 7000 a datore dal 1° settembre.

Le nostre più sincere congratulazioni all'egregio funzionario.

Consorzio ferroviario. — Si avverte che presso le Banche qui sotto indicate sarà fatto il pagamento della cadola semestrale dei titoli del Il' prestito del Consorzio ferroviario Padova-Treviso-Vicenza, scadente il 1° ottobre p. v.

Nello stesso giorno 1° ottobre prossimo venturo alle ore 12 meridiane, nella residenza del Comitato permanente in Vicenza, in seduta pubblica, avrà luogo la terza estrazione di n. 40 (quaranta) obbligazioni del detto prestito a termini del programma di emissione.

Venezia: Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.

Padova: Banca Veneta sudestata; Banca Mutua Popolare.

Vicenza: Banca Libera.

COMMEMORAZIONE BELLA VITIS. — Il Municipio e l'Ateneo di Bassano hanno

pubblicato il seguente avviso: « Domenica 25 andante alle ore 11 ant. seguirà la inaugurazione della lapide da collocarsi per Decreto del Civico Consiglio nel muro esterno della casa ove nacque il celebre scienziato e professore conte Giusto comm. Bellavitis senatore del Regno.

Compiuta questa solennità l'onor. cav. don Giovanni Battista Favero, prof. alla R. Università di Roma farà nella Sala Brocchi del Civico Museo una pubblica lettura commemorativa dei meriti dell'illustre defunto.

Non si dubita che a tale, benchè modesta funzione, farà plauso l'intera città, sempre giustamente orgogliosa della gloria dei più rinomati suoi figli.

Il Sindaco - Compostella - Il Presidente dell'Ateneo - Ferrazzi.

Vini adulterati. — Il Sindaco di Padova mette in guardia - con un suo avviso - i cittadini contro la produzione dei vini artificiali - i quali, in molti casi, si riducono a miscugli assai nocivi alla salute.

E anche la birra si produce da taluni adulterata.

Il R. Governo colla sua efficace cooperazione, ed i Municipi stanno già sull'avviso per colpire, come talvolta è riuscito, gli abusivi fabbricatori e gli adulteratori di tali bevande. Ma è d'uopo altresì che la popolazione concorra spontanea e sollecita a denunciare quei fatti, che possono offrire argomento a procedere in confronto di chi tenta di tal guisa all'altrui salute.

Se ne fa pertanto vivissimo appello ai Cittadini, perchè superato ogni malinteso riguardo, non d'altro si mostrino solleciti se non di adempiere all'alto dovere di cooperare al bene comune.

Arresto d'un Parroco. — Ieri, dopo mezzogiorno, ha fatto gran rumore in città la voce di parecchi e gravi arresti eseguiti dalla P. S.

Secondo le nostre informazioni - che abbiamo motivo di credere esattissime - ci risulta che degli arresti ne fu eseguito ieri, verso le due pomer.

uno solo e sulla persona di D. O. C., parroco del Duomo.

Vi sono però degli altri individui ugualmente ricercati dalla P. S.

Si tratta dell'imputazione di varie truffe, commesse dal Reverendo in unione a suoi complici.

Quanto prima daremo maggiori particolari.

Un brutto tiro. — È venuto alla nostra Redazione Tassoni Giulio, il libraio.... all'aria aperta davanti al Tribunale e ci ha narrato quanto segue:

« Tornava da Noventa, verso le 7 pom. dell'altro ieri, soletto e a piedi, dove m'era recato per certi acquisti di libri. Quando fui presso il Ponte dei Greci, mi si fé vicino un pezzo d'uomo alto, grosso, robustissimo, che - afferratomi d'improvviso al petto - mi scaraventò nel canale senza proferir parola. Riavutomi dallo sbalordimento per quel colpo inatteso gridai al soccorso; e allora il mio assaltatore scomparve nei campi, che fiancheggiavano le case.

« Salii poscia il rapido ciglione del canale e corsi a ricoverarmi in casa del fattore della signora Marina.

« Fui accolto con bontà squisitissima ed assistito in ogni modo, per la qual cosa lo rendo a' miei ospiti gentili le grazie maggiori.

« Riposato, rinfrancato e refocillato, colla vettura del fattore medesimo, giunsi a Padova, dove denunciai l'accaduto alla Questura.

E qui fini la dolorosa istoria.

Fiera annuale in Ponte di Brenta. — Il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia allo scopo di facilitare il concorso alla Fiera annuale, che avrà luogo in Ponte di Brenta nei giorni 25 e 26 corr. ha deliberato che in detti giorni alle ore 3.25 pom. si effettui un treno speciale in servizio pubblico da Padova per Ponte di Brenta.

Nel 25 avrà luogo in quella Frazione la Tombola con straordinaria illuminazione della Piazza e nel successivo 26 gran Lotteria con QUARANTA premi.

Sport. — Domenica 16 ottobre prossimo, avrà luogo al Dolo una corsa a sedici cavalli d'ogni età, di cui esclusi quelli che avessero vinto un premio in altre corse. 1° premio L. 300 — 11° L. 200 — 111° L. 1.0. con le relative bandiere d'onore.

Il tempo utile per le iscrizioni resta fissato a tutto mercoledì 12 ottobre p. v. mediante deposito di it. L. 50. Potranno essere eseguite anche mediante lettera assicurata all'indirizzo della Presidenza della Società.

Audacissima aggressione. — Leggiamo nel Piccolo, di Napoli, in data del 19:

Grassazione all'orefice Giordano.

Erano le 7 1/2 di stamane e l'orefice signor Guglielmo Giordano, § al N. 53 della Via San Giacomo, terzo magazzino a destra scendendo da Toledo, si recava ad aprire il detto negozio, innanzi al quale erano fermate due persone signorilmente vestite.

Aperta appena una delle due porte, e prima che avesse tempo di tirare in fuori la prima mostra, i due signori - chiamamoli così - sono penetrati nel magazzino ed hanno, senza destarte il menomo sospetto, chiesto al Giordano di volere acquistare degli orecchini con diamanti, qualche anello e bracciale per servire da regalo di nozze.

Il primo affare non si lascia mai ed il signor Giordano si è affrettato ad aprire la cassa forte ed a presentare ai due richiedenti quanto di meglio aveva.

I grassatori hanno cominciato ad ammirare gli oggetti ed a metterne da parte un certo numero. Intanto un terzo individuo, dopo aver fatto capolino, è entrato, ha salutato i due che erano nel magazzino ed ha scambiato qualche parola.

Il terzo venute, faccia molto sospetta e conosciuto per poco di buono dal Giordano, ha fatto nascere immediatamente in lui il sospetto di una possibile grassazione, e senza porre tempo in mezzo è entrato nel dietrobottega, pur tenendo d'occhio gli oggetti, per armarsi del revolver che aveva chiuso in un mobile.

I tre grassatori hanno odorato il tiro e in un momento si sono slanciati sul Giordano e, coi pugnali alla gola, e prima che avesse avuto il tempo di prendere il revolver, lo hanno imbavagliato fortemente e legato mani e piedi, lasciando a sua custodia momentanea l'individuo ultimo entrato.

quello che il Giordano asserisce conoscere perfettamente.

Eseguita questa operazione, i due grassatori primi entrati hanno manomesso le diverse vetrine e lasciando a terra e sul pavimento le scatolete hanno fatto bottino di circa 40,000 lire: di questa cifra non ci rendiamo garanti per l'esattezza, potendo benissimo essere maggiore od anche minore: in casi simili un inventario fatto di su due piedi non può precisare mai la vera perdita sul'ita.

Ma torniamo ai grassatori: Fatto il bottino i due hanno richiamato tranquillamente il loro complice, che era a guardia del Giordano, e lasciato quest'ultimo legato ed imbavagliato hanno infilato l'uscio e chi si è visto s'è visto!

Tutta questa operazione sarebbe durata appena una mezz'ora, stantechè alle ore 8 o giù di lì il commesso del signor Giordano, recatosi al magazzino e rinvenuto aperto è entrato, rimanendo a rpsreso nel vedere le diverse scatolete sparse qua e là, la cassa aperta ed il principale assente.

Allora credendo sentire qualche gemito in fondo al dietrobottega, si è affrettato ad entrare ed ha trovato il Giordano disteso per terra, legato e nell'impossibilità di parlare. Spaventato, è corso a chiamare una guardia municipale ed ha contemporaneamente avvisato il proprietario dell'attiguo negozio di oreficeria sig. Calicchio, il quale è accorso immediatamente e col concorso d'una guardia municipale e col commesso ha liberato il Giordano quasi inebbetto dallo spavento.

Appena informata del fatto la Questura ha mandato sopra luogo un delegato di P. S. per procedere all'accertamento del reato e constatare il danno; più tardi anche il pretore è intervenuto con l'Autorità di P. S. della sezione.

Nulla ancora di preciso sull'arresto de' malfattori, fino alle 4: si hanno de' sospetti, si fa qualche nome, ma non saremo noi che per affettata esattezza intralcieremo le indagini della giustizia.

TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Concerto Pizzolini. — L'altra sera, come avevamo annunciato, nella Sala del signor maestro Cesariano ebbe luogo la serata musicale Pizzolini. Benchè la data del concerto fosse stata mutata parecchie volte e quindi molte persone stornate dall'andari - pure la sala era abbastanza numerosa di uditori attentissimi e plaudenti alle eccellenti armonie che i sedici compagni del Pizzolini seppero trarre dagli strumenti e dalla voce.

Un'opera di Donizetti. — Nel campo artistico-musicale si sta dibattendo una grossa questione.

Morendo, Donizetti lasciò incompiuto lo spartito del *Duca d'Alba*. - I maestri Zanetti, Nioi e Bertolotti - che l'esaminarono - vennero alla conclusione che non fosse rappresentabile. - E ciò fino dal 1875.

Ora - pochi giorni addietro - si annunciò che la signora Giovannina Lucca teneva in pronto per le scene questo *Duca*. - I giornali di Bergamo sorsero a mettere in dubbio l'autenticità dello spartito - Filippi, nella *Perseveranza*, sostenne le ragioni della Lucca. - Poi, un altro giornalista, fece sapere come qualmente il *Duca d'Alba*, sebbene monco, era stato compiuto dal maestro Salvi, con tutto il rispetto dovuto al grande maestro.

La *Gazzetta di Bergamo* - contraria ad ogni sorta di profanazione - scrive:

« Pare che la signora Lucca per un sentimento di delicatezza che la onora, intenda adunare una Commissione di maestri per chiarire la faccenda, nella quale noi per ora non abbiamo alcuna voglia di fare da Tesei. »

Staremo a vedere.

Bullatino Commerciale

VENETIA, 22. Rendita it. god. da 1° genn' 1882 89.43.
1° luglio 1881 91.60.
1° 20 franchi 20.41. 20.43.
MILANO 22. Rendita it. 91.52.
1° 20 franchi 20.42.
Sole. Domande attive, prezzi correnti.
Grant Mercato calmo, prezzi in corso.
LIONE, 21 Sole. Transazioni correntissime, rialzo lento.

Corriere di Mattino

Nostra Corrispondenza

Roma, 21 settembre 1881.

La festa nazionale è finita ieri sera benissimo.

Nelle piazze Navona e Colonna, illuminate splendidamente, le musiche municipale e militari suonarono fin quasi alla mezzanotte e la folla accompagnò i patriottici concerti con acclamazioni al Re ed all'Italia.

Stamane i giornali pubblicarono il telegramma che S. M. il Re indirizzò al ff. di Sindaco, in risposta a quello che il Capo del Municipio avea inviato ieri mattina a Sua Maestà.

Il telegramma Reale produsse viva soddisfazione nella cittadinanza, la quale sa che il fervido voto di Umberto I° per la prosperità di Roma è sincero, quanto l'affetto del Re alla patria, quanto la devozione dell'Italia alla gloriosa sua Dinastia.

Il Re e la Regina col Principino di Napoli verranno alla capitale, come di consueto, in novembre, qualche giorno prima della riconvocazione del Parlamento, cioè fra il 15 e il 20 di quel mese.

Come mi pare d'avervi scritto, sono inventate e premature le dicerie dei giornali propagate circa alla data della ripresa dei lavori parlamentari, ma si può esser certi che il Senato non riprenderà i suoi lavori che verso la fine di novembre e la Camera dopo la metà.

I deputati che trovansi a Roma respingono l'idea che la Camera non debba fare immediatamente una discussione sulla politica interna ed estera.

Questa discussione è ritenuta necessaria, urgente da tutti, eccettuati i ministri e i pochi loro aderenti, i quali prevedono che una discussione non potrà finire che colla condanna del gabinetto Depretis-Zanardelli.

Sono attesi a Roma gli ambasciatori De Robilant e Menabrea. Anche il conte De Launay, ambasciatore a Berlino, è atteso a Roma. Egli si trova ora a Karlsruhe pel matrimonio del principe di Svevia.

A quanto dicesi, il conte De Launay ha ricevuto direttamente dal principe Bismarck informazioni e dichiarazioni sul vero carattere del ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra la Prussia ed il Papa.

È prossimo il ritorno a Roma degli ambasciatori di Germania e d'Austria Ungheria.

Fra pochi giorni, cioè il 6 ottobre, si inaugurerà in Roma il settimo Congresso generale dell'associazione medica nazionale. Durerà quattro giorni, ossia fino al 10 ottobre. Il Congresso si terrà nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio. Sono relatori dei vari temi indicati nel programma del Congresso, i signori Donarelli, Leoni, Madruzza, Barduzzi, Casati, Berruti, Costa, Arzillo, Tommasi, Mazzoni, Spatuzzi e Scalzi.

Il ministro d'istruzione pubblica intervorrà alla seduta inaugurale del Congresso. I medici che vorranno prendervi parte, per godere dei prezzi ridotti sulle ferrovie, devono appartenere alla Associazione o pagare anticipatamente la tassa d'iscrizione al Congresso, fissata in lire 10. Il tempo utile per l'iscrizione dura fino al 30 corrente.

I membri del Congresso si recheranno, il 9 ottobre, a Tivoli per visitarvi il grandioso stabilimento delle acque albule, il quale è, davvero, grandioso e provveduto di tutto ciò che i progressi igienici consigliano.

A Roma cominciano a far ritorno i villeggianti e quegli stranieri che qui sogliono passare i mesi dall'ottobre all'aprile.

La città comincia a rianimarsi e fra due o tre settimane avrà riacquisita intera la sua vivacità.

Sabato prossimo si riaprirà il teatro Valle dalla Compagnia Pietriboni, la quale promette numerose commedie nuovissime. Non so come potrà mantenere la sua promessa, nella presente avidità del teatro italiano e anche del francese.

Il teatro Costanzi inaugurerà gli spettacoli autunnali la sera del 5 ottobre, coll'*Atta*, della quale già proseguono, con buon successo le prove.

Ieri sera la questura ha vietato le rappresentazioni all'Alhambra. Perché?... Perché temevansi dimostrazioni anti-francesi ed anti-clericali durante la rappresentazione del ballo *Pietro Micca*.

Io non voglio rimproverare le au-

torità se prendono, spesso, delle precauzioni, che possono essere imposte o consigliate da riguardi politici. Ma quando le precauzioni sono eccessive e irragionevoli o ridicole, bisogna rimproverare l'autorità, che fa credere, coll'eccesso delle sue cautele, che un ballo possa essere un pericolo pubblico!...

È l'esagerazione della paura!

TASSE LICEALI

Dal ministero di pubblica istruzione fu indirizzata la seguente circolare ai prefetti presidenti dei Consigli scolastici provinciali, ai provveditori agli studi e ai presidi e direttori dei Licei e Ginnasi regi:

Istituita col R. Decreto 7 aprile 1881 la licenza di onore per gli alunni dei Licei e dei Ginnasi governativi, sorse il dubbio se agli esaminatori dovesse continuarsi a corrispondere sulla tassa pagata dai candidati la quota ad essi assegnata a titolo di propina, o se della parte della tassa che nelle propine si usava erogare, si dovessero esonerare gli esaminandi.

Il Consiglio di Stato, interrogato su tal proposito dal ministero, considerando che lo studente, a chi è stata conferita la sopraddetta licenza, non sostiene alcuna prova innanzi alla Commissione esaminatrice e che la tassa pagata riveste e serba carattere e scopo esclusivamente erariale, è stato di avviso, che i membri della Commissione non abbiano a partecipare di essa tassa, e che questa debba per intero andare a profitto dell'erario.

Mi reco pertanto a premura di darne notizia alla S. V. Ill. per opportuna sua intelligenza e norma, e a dissipare i dubbi che per avventura potessero nascere su tal particolare.

Pel ministro

COSTANTINI

NOTIZIE MILITARI

La Territoriale sotto le armi.

È smentito da buona fonte che la Milizia che sarà tra breve chiamata sotto le armi non abbia a ricevere l'abbigliamento militare.

Questa smentita è venuta a tempo per dissipare una voce che aveva trovato credito e che naturalmente non era stata accolta con troppo piacere.

È singolare che malgrado alcuni dati pubblicati in proposito non sia stato ancora stampato e distribuito il Bilancio della Guerra mentre abbiamo già ricevuto quello della Marina e di quasi tutte le altre amministrazioni centrali dello Stato.

Il Comandante

la scuola d'applicazione.

Ieri è partito per Roma il Maggiore Generale Bottiglia di Savoux di recente nominato Comandante della scuola d'applicazione d'Artiglieria e Genio della quale recasi ad assumere il comando in Torino.

Erano alla stazione a salutarlo il Colonnello ca. Pelloux segretario Generale del Ministero della Guerra ed il Colonnello Rossi d'Artiglieria.

(Esercito.)

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 21. - Si rinunziò all'idea di una spedizione contro l'oasi di Figui.

Un dispaccio del *Gaulois* annunzia che la corazzata *Logatsoniere* bombardò Kalakebira; 1200 uomini partiti da Susa, batterono gli insorti entrando a Kalakebira i cui abitanti sono fuggiti.

LONDRA, 22. - La *Morning Post* dice che la Francia e l'Inghilterra sono minacciate di rappresaglie, in caso che rifiutassero l'estradizione dei regicidi.

ROMA, 21. - Mancini telegrafava ieri al ministro Marsh a Firenze: « Ho testè inviato all'incaricato d'affari d'Italia a Washington il seguente telegramma: Prego V. E. di volere da parte sua rendersi interprete presso il governo americano degli stessi sentimenti in nome del Re per suo ordine espresso ed, esprimendo il sentimento unanime della nazione italiana la incarico di manifestare al governo degli Stati Uniti il nostro profondo

rammarico per la morte del uomo eminente, primo magistrato di un gran popolo amico d'Italia, e l'esclamazione che sentiamo insieme a tutti i popoli civilizzati contro l'assassino, del quale fu vittima. »

Marsh rispondeva a Mancini: « Anticipo i calorosi ringraziamenti del governo e del popolo degli Stati Uniti per i nobili sensi di rammarico e di simpatia del Re e della Nazione italiana, si bene espressi nel telegramma di V. E. di ieri sera. Mi sono affrettato a comunicare il telegramma a Washington, aggiungendovi l'espressione della mia profonda convinzione sulla sincerità e sull'universalità di questi sentimenti. »

COSTANTINOPOLI, 21. - La Porta decise di creare una legazione a Madrid; il titolare sarà Lermé effendi.

BERLINO, 21. - Il ministero prepara una legge per regolare la crescente emigrazione.

NEW-YORCK, 21. - Le sottoscrizioni pubbliche in favore della famiglia di Garfield ammontano finora a 190,000 dollari.

BERLINO, 21. - Shlòzer è partito oggi per Varzin.

COPENAGHEN, 21. - Il Reichstag è convocato pel 3 ottobre. Aggiornerebbero subito fino al 29 novembre.

FIRENZE, 21. - Al Congresso dei ragionieri, Digny lesse un telegramma diretto dall'aiutante di campo di S. M. al Re e alla Regina tornaron molto graditi gli affettuosi sentimenti presentati loro in nome dei ragionieri italiani, riuniti a Firenze pel secondo Congresso. La lettura del telegramma fu salutata da vivissimi applausi.

PIETROBURGO, 21. - Un ukase ordina che la Commissione del Senato stabilisca i negoziati definitivi per proteggere l'ordine pubblico e surrogare le leggi eccezionali.

BERNA, 21. - Il Consiglio Federale biasimò che il governo di Friburgo abbia tollerato le prediche dei gesuiti francesi, e tedeschi, riservandosi di prendere misure per far rispettare la costituzione federale.

LONDRA, 22. - Lo *Standard* dice che le autorità danesi furono avvertite che i fanatici e i nihilisti d'America si preparano a spedire a Copenaghen macchine infernali, destinate alla Russia e all'Inghilterra.

PARIGI, 22. - Fu firmata una proposta di 3 mesi del trattato di commercio anglo francese.

MADRID, 22. - Posada Herrera fu eletto presidente della Camera.

LONDRA, 22. - Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli che un rapporto del Kedivè alla Porta attribuisce i tumulti del Cairo agli intrighi della Francia e dell'Inghilterra. Lamentasi dell'intervento di questi paesi nell'amministrazione interna dell'Egitto.

ROMA, 22. - Per la fine di novembre Berti conocherà a Roma la commissione incaricata di studiare la riforma del credito agrario.

Osservatorio Astronomico DI PADOVA

23 Settembre 1881

A mezzodi vero di Padova
Tempo m. di Padova ore 11 m. 52 s. 15
Tempo m. di Roma ore 11 m. 54 s. 42

Osservazioni Meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 20,7 dal livello medio del mare

22 Settembre	Ore 9 ant.	Ore 9 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0° - mill.	749.3	749.7	751.6
Term. centigr.	+23.4	+23.1	+22.7
Tens. del vapor acqueo.	15.61	7.62	8.09
Umidità relat.	89	38	55
Direz. del vento Vel. chil. oraria	ESE	WSW	WNW
del vento.	5	30	14
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	sereno

Corriere della Sera

23 SETTEMBRE

Dispacchi Privati

Roma, 22.
Oggi fu tenuto un Consiglio di ministri.
Dicesi che il comm. Rozasco, capomissione al ministero dell'istruzione pubblica, sia indicato come successore del senatore Cremona nell'Ufficio di

Regio Commissario prezzo la Biblioteca Vittorio Emanuele.

(Gazz. d'Italia)

ULTIMI DISPACCI

WASHINGTON, 22. - La salma di Garfield fu condotta al Campidoglio in mezzo ad una immensa folla commossa.

Molti Stati fissarono per lunedì preghiere pubbliche.

PARIGI, 22. - Un comunicato ufficiale dice che le truppe in Tunisia ascendono al numero di 1005 ufficiali, e 83,670 soldati. Si spediranno ancora sette battaglioni, un reggimento di cavalleria, e due batterie e mezza.

Telegrammi delle Borse

Vienna	21	22
Obblig. dello Stato 50/0	76.50	76.65
Prestito Nazionale	77.40	77.55
Prestito 1860 con lott.	131.40	131.50
Azioni della Banca	829. —	830. —
Azioni di Credito Mob.	352.75	356.50
Argento	—	—
Londra.	117.85	117.90
Zecchini Imperiali.	5.66	5.68
Pezzi da 20 franchi	9.35	9.35 1/2

Parigi	21	22
Rendita italiana	90.41	90.41
Rendita francese	84.80	84.80

Milano	21	22
Rendita	91.72	91.55
Oro	20.44	20.41
Londra.	25.49	25.45
Francia	101.30	101.20

NOTIZIE DI BORSA

23 settembre	Denaro
Pezzi da 30 cont.	20.40
Genove contanti	—
Banconote austriache contanti	219. —
Azioni Banca Veneta fine corrente	283. —
Azioni Soc. Veneta per Imp. e Cost. Pubb. fine corr.	410. —
Lottiturchi per cont.	56. —
Rend. it. per conto.	91.40
» fine corr.	91.50
Credito Mobil. Ital. fine corrente	929. —
Banca Naz. id.	2345. —

Barolomeo Moschin, garante resp.

Annunzi

LA DITTA

ALESSANDRO MICHEL

ha appena ricevuto e mette in vendita nel suo negozio di dettaglio sito **Angolo due Vecchie** una *Porta* partita di Stoffa Lana pettinata e ora, adattatissima per l'attuale stagione sia per uomo, come per mantel line pa signora ed assortita in più di segni al prezzo di

L. 5.50

Più Thibet neri e Mussolle d'a Lire 1.50 a 6.00.

Un forte deposito rasi di seta colorati da Lire 1.40 a 3.75.

Seterie nere in sorte da Lire e 2.00 a 6.00.

Imponente assortimento Perocelli novità chiari ed oscuri da Cent. 40 a Lire 1.50.

Tiene pure un vistoso assortimento di articoli da Signora. 61-327

D'AFFITTARSI SUBITO

Osteria con alloggio e grande stallo nel centro di Bassanello. Rivolgersi in Padova, Via S. Agata N. 1683. 1-504

Avviso

Da vendere, N. 20 botti da vino, presso la panetteria piemontese, in Via Santo Monte N. 305. 7-487

Unica Specialità

BISCOTTINI PADOVANI

della Famosa Fabbrica

DI

A. PRIULI-BON

Leggeri, di facile imbibizione, col profumo il più delicato riescono quanto mai saporiti. Non subiscono alterazioni, eccellenti per qualunque bibita fredda, o calda, essi si prestano qual appetito complemento al dessert di un banchetto, vengono pure raccomandati ai convalescenti, ai bambini. Si eseguisce qualunque misura, con ogni cura e sollecitudine.

Il sempre maggior favore, ch'essi godono, tanto in Italia, che all'Estero, è la più bella prova della bontà dei suddetti.

Si vendono esclusivamente in PADOVA, alla propria fabbrica in Via Rodella N. 233, vicine la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta ece eleganti etichette portanti la marca di fabbrica, come la seguente.

Avvertenza. — Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni domandando sempre dei Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 59-10

BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

Giornaliere sue operazioni

A. Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persona estranee alla Società, corrispondendo l'interesse al netto di Ricchezza M. B. l.

In Conto (in Vigilietti B. al 30) Corrente libero (in V. d. affetti al 21/200) In Deposito a Risparmio, in vigilietti di Banca, al 4 1/2 0/0

In Conto Corrente vincolato a condizioni di convenienza.

B. Emette Buoi al di Cassa mensurali d'interesse al 3 3/4 0/0, con scadenza non più breve o m. s. 6 4 0/0 con scadenza da 7 a 9 mesi e 4 1/2 0/0 con scadenza da 10 a 12 m. s.

C. Accorda Prestiti ed anticipi allo Sconto Cambiali del Sech a due firme tanto per Padova, che per altre Piazze d'Italia ed in Vicini di banca che in oro all'interesse annuo del 5 0/0 per le cambiali fino a 4 mesi del 6 0/0 » da 4 a 6 mesi del 6 1/2 per tutte le operazioni di rinnovo qualunque ne sia la scadenza.

D. Accorda sovvenzioni da 8 a 180 giorni sopra Depositi di Valori pubblici e Corsi industriali al tasso del 4 a 5 1/2 per 0/0 oltre la tassa governativa di 1 20/100 secondo in sua facoltà di accordare secondo le qualità dei titoli offerti a pegno da 3/4 a 4/5 del loro valore e calcolati sul listino ufficiale della giornata. — Fa pure sovvenzioni sopra monete d'oro e d'argento si Nazionali che Esteri alle stesse condizioni concesso però su di questo fino a 100 p. 0/0 in Vigilietti sul valore calcolato in valori effettivi, soltanto.

E. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'artefici liquidate dai committenti.

F. Accorda Contati Correnti verso deposito di fondi pubblici all'interesse del 4 per 100.

G. E' autorizzata del Banco Civico a provvedere all'incasso di Cambiali Chèques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'uno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliare le loro accettazioni pel pagamento, e disporre del loro avere mediante: stanga a vista (chèques), nonché far e ogni qualunque trascrizione dal loro conto e quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0.

H. Riceve depositi di carta pubblica e valori industriali tanto a semplice custodia quanto coll'incarico d'esigere dividendi e coupons per accreditare l'importo in conto-corrente.

FABBRICA CAPPELLI

PIÙ VOLTE PREMIATA

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro neri e chiari. Gibus per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da cocchiere; Berrette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschivo. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica, quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

BORGH CODALUNGA. N. 4597

TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

PADOVA - VIA SELVA

SELVATICO M. PIETRO

Guida di Padova

E DEI suoi principali contorni

CON Incisioni, Vedute e Piante

Padova, elegante Volume in-12

PREZZO L. 6

Le Inserzioni dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall'Inghilterra, presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

LA FONDIARIA

Compagnia Italiana di Assicurazioni sulla Vita e contro i casi fortuiti
CAPITALE SOCIALE 25,000,000 di lire in oro

La Compagnia fa assicurazioni Vita intere, temporanee, di sopravvivenza, miste e a termine fisso; di capitali differiti per fanciulli e per adulti; di rendite vitalizie immediate e differite.

ASSICURAZIONI TEMPORANEE

Con tale assicurazione la Compagnia garantisce il pagamento di una somma, nel caso in cui la morte dell'assicurato accada entro un dato periodo di tempo.

Premio annuo per ogni 100 Lire di capitale

ETA	Durata dell'assicurazione anni							
	1	2	4	5	6	8	10	
25	1 38	1 40	1 43	1 45	1 46	1 49	1 52	
30	1 55	1 56	1 59	1 61	1 52	1 65	1 68	
35	1 71	1 72	1 75	1 77	1 79	1 82	1 86	
40	1 89	1 91	1 96	1 99	2 01	2 06	2 12	
45	2 16	2 20	2 27	2 31	2 36	2 44	2 53	
50	2 60	2 65	2 76	2 82	2 89	3 02	3 15	
60	4 30	4 43	4 69	4 82	4 95	5 23	5 50	

L'assicurazione temporanea è da raccomandarsi più specialmente alle persone che sono al commercio poichè mediante essa possono garantire il pagamento di un debito.

Qualora il rimborso del debito debba effettuarsi con pagamenti annui semestrali, trimestrali, o mensili, il capitale si può assicurare con una decrescenza proporzionata alla quota di rimborso; in questo caso il premio è sempre unico, cioè pagabile una volta tanto.

Per contratti, schiarimenti, programmi e tariffe rivolgersi alla Direzione Generale in Firenze, Via Cavour, 8, o alle Agenzie della Compagnia in tutte le principali Città del Regno.

In Roma rappresentante Generale il Banco A. Cerasi, via del Babuino, 51. 3-470

IMPIEGO IPOTECARIO 7 12 00
al netto di ricchezza mobile mediante

CESSIONE DI OBBLIGAZIONI COMUNALI
garantite da prima ipoteca

Chi desiderasse impiegare piccoli Capitali ad interesse conveniente e nel modo più sicuro si rivolga:
Al **BANCO MAVER**, Via Due Macelli, n. 97 - Roma

AQUA FERRUGINOSA PEJO
ANTICA FONTE

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua L. 22.— } L. 35.50
vetri e cassa „ „ 13.50

50 bottiglie acqua L. 11.50 } L. 19.—
vetri e cassa „ „ 7.50

Casse e vetri si possono reender allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

In PADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata da PIETRO CIMEGOTTO, Piazzetta Pedrocchi. 17-267

CAZZONI
BOLOGNA
TORCHI DA VINACCIE



LISTINI GRATIS A RICHIESTA

Farmacia della Legazione Britannica
Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin, 2 - FIRENZE

Nuovo Ristoratore dei Capelli

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenti prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per melattia o per età avanzata, oppure per qualche caso eccezionale avessero bisogno di usare per i loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia franchi 3.50.

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. 38-37

Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, F. ROBERTI, da PIANERI MAURO & C., CORNELIO, da GIOV. MAZZOCCO parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Pivetta Ongarato e Penci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi ed Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 settembre 1881.

Ferrovie dell'Alta Italia

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5, a.	6,17 a.
diretto 3,54 „	4,54 „	5,25 „	6,42 „
„ 4,17 „	5,15 „	misto 7,20 „	9, 5 „
misto 6,49 „	8, 5 „	diretto 9, 5 „	10, 5 „
omnibus 7,55 „	9, 0 „	„ 12,40 p.	1,39 p.
„ 9, 3 „	10,45 „	omnibus 2, 5 „	3,20 „
„ 1,25 p.	2,40 p.	„ 5,25 „	6,39 „
diretto 3,20 „	4,17 „	„ 6,55 „	8,10 „
„ 6,14 „	7,10 „	misto 9,15 „	10,55 „
omnibus 8,30 „	9,45 „	diretto 11, „	11,55 „
„ 9,35 „	10,50 „	„ 11,25 „	12,20 a.

MESTRE per UDINE UDINE per MESTRE

Partenze da MESTRE		Arrivi a UDINE		Partenze da UDINE		Arrivi a MESTRE	
diretto 4,58 a.	7,35 a.	misto 1,44 a.	6,55 a.	„ 1,44 a.	6,55 a.	„ 1,44 a.	6,55 a.
omnibus 6, „	10, „	omnibus 5,10 „	9,14 „	„ 5,10 „	9,14 „	„ 5,10 „	9,14 „
„ 10,40 p.	2,35 p.	„ 9,28 „	12,54 p.	„ 9,28 „	12,54 p.	„ 9,28 „	12,54 p.
„ 4,24 „	8,28 „	„ 4,56 p.	8,54 „	„ 4,56 p.	8,54 „	„ 4,56 p.	8,54 „
misto 9,30 „	2,30 „	diretto 8,28 „	11, 8 „	„ 8,28 „	11, 8 „	„ 8,28 „	11, 8 „

PADOVA per VERONA VERONA per PADOVA

Partenze da PADOVA		Arrivi a VERONA		Partenze da VERONA		Arrivi a PADOVA	
omnibus 6,55 a.	9,38 a.	celere 2,40 a.	4,13 a.	„ 2,40 a.	4,13 a.	„ 2,40 a.	4,13 a.
diretto 10,15 „	11,56 „	omnibus 5,10 „	7,14 „	„ 5,10 „	7,14 „	„ 5,10 „	7,14 „
omnibus 3,30 p.	6, „ p.	„ 10,43 „	1,15 p.	„ 10,43 „	1,15 p.	„ 10,43 „	1,15 p.
„ 8,21 „	10,52 „	diretto 4,35 p.	6, 9 „	„ 4,35 p.	6, 9 „	„ 4,35 p.	6, 9 „
diretto 12,25 a.	2,10 a.	omnibus 5,47 „	8,21 „	„ 5,47 „	8,21 „	„ 5,47 „	8,21 „

PADOVA per BOLOGNA BOLOGNA per PADOVA

Partenze da PADOVA		Arrivi a BOLOGNA		Partenze da BOLOGNA		Arrivi a PADOVA	
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.	„ 12,45 a.	3,42 a.	„ 12,45 a.	3,42 a.
misto (1) 9,20 „	„	misto (2) 4, 5 „	6, 4 „	„ 4, 5 „	6, 4 „	„ 4, 5 „	6, 4 „
diretto 1,47 p.	4,37 p.	omnibus 4,40 „	8,55 p.	„ 4,40 „	8,55 p.	„ 4,40 „	8,55 p.
omnibus 6,48 „	11,12 „	diretto 12, 5 p.	3,13 „	„ 12, 5 p.	3,13 „	„ 12, 5 p.	3,13 „
diretto 12 5 a.	2,49 a.	omnibus 5, 4 „	9,23 „	„ 5, 4 „	9,23 „	„ 5, 4 „	9,23 „

1) fino a Rovigo - (2) da Rovigo.

Ferrovie della Società Veneta

PADOVA per BASSANO BASSANO per PADOVA

PADOVA		BASSANO	
omn.	misto	omn.	misto
ant. 5,31	8,36	ant. 6, 7	9,12
ant. 5,41	8,46	ant. 6,18	9,23
ant. 5,53	8,58	ant. 6,25	9,30
ant. 6, 2	9, 7	ant. 6,37	9,42
ant. 6,11	9,16	ant. 6,44	9,53
ant. 6,20	9,25	ant. 6,57	10, 7
ant. 6,38	9,43	ant. 7,12	10,22
ant. 6,45	9,54	ant. 7,18	10,29
ant. 6,50	10, 5	ant. 7,27	10,39
ant. 7, 4	10,13	ant. 7,38	10,50
ant. 7,16	10,24	ant. 7,48	11, 4

TREVISO per VICENZA VICENZA per TREVISO

TREVISO		VICENZA	
omn.	misto	omn.	misto
ant. 5,26	8,32	ant. 5,50	8,45
ant. 5,49	8,56	ant. 6,11	9,10
ant. 5,58	9, 2	ant. 6,19	9,20
ant. 6, 4	9, 22	ant. 6,28	9,31
ant. 6,14	9,32	ant. 6,35	9,40
ant. 6,27	9,45	ant. 6,47	9,50
ant. 6,39	9,57	ant. 6,59	10, 4
ant. 6,50	10, 10	ant. 7,12	10,19
ant. 7, 5	10,22	ant. 7,24	10,33
ant. 7, 7	10,34	ant. 7,37	10,49
ant. 7,14	10,46	ant. 7,48	11, 1
ant. 7,36	11, 0	ant. 8, 1	11,15

SCHIO per THIENE-VICENZA VICENZA per THIENE-SCHIO

SCHIO		VICENZA	
omn.	misto	omn.	misto
ant. 5,45	9,20	ant. 7,53	11,30
ant. 6,02	9,37	ant. 8,15	11,55
ant. 6,17	9,52	ant. 8,35	12,19
ant. 6,37	10,12	ant. 8,49	12,35

VITTORIO per CONEGLIANO CONEGLIANO per VITTORIO

VITTORIO		CONEGLIANO	
ant.	omn.	ant.	omn.
6,45	10,58	8, „	12,40
7, 9	11,22	8,28	11, 8

TRATTATO di Idraulica Pratica
 PER **TURAZZA PROF. DOMENICO**
 Un volume in-8 di pagine 528-VIII - Padova 1880. Tip. Sacchetto - Lire 4.00

Testi Universitari
PUBBLICATI dalla Tipografia F. Sacchetto in Padova

BELLAVITE prof. L. Riproduzioni delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8.	L. 8.—
Idem Note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Delle Obbligazioni. Padova 1875, in-8.	5.—
Idem Continuazioni delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8.	1.—
CORNEWAL LEWIS. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. Luzzatti. Padova 1868, in-12.	2.—
FAVARO prof. A. L'Integratore di Dupres ed il Planimetro dei movimenti di Anslar. Padova 1872, in-8.	1.50
Idem Lesioni di Statica Grafica, con tavole. Padova 1877, in-8.	10.—
KELLER prof. A. Il terreno agrario. Padova 1864, in-12.	2.50
LUSSANA prof. F. Manuale di Fisiologia Umana. Vol. I: Alimentazione e Digestione. Padova 1879.	8.—
Idem Vol. II.: Sangue e Circolazione. Padova 1879.	8.—
Idem Vol. III.: Inerazione. Padova 1880.	8.—
MONTANARI prof. A. Elementi di economia politica, secondo i programmi ministeriali. Terza edizione.	6.—
ROSANELLI prof. C. Manuale di Patologia generale. Padova 1870, in-8.	8.—
SACCARDO prof. P. A. Sommario di un Corso di Botanica. Terza edizione aumentata. Padova 1881, in-8.	4.—
SANTINI prof. G. Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8.	8.—
SCHUPFER prof. F. Il Diritto delle Obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8.	10.—
Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, Volume I, in-8.	6.—
TOLOMEI prof. G. P. Diritto e Procedura Penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. 1.ª edizione. Padova 1874-1875, in-8.	8.—
TURAZZA prof. D. Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Terza edizione. Padova 1880, in-8.	10.—
Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8, con figure.	2.—
Idem Del moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8.	6.—

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

BELLAVITE PROF. L.
RIPRODUZIONE DELLE NOTE GIÀ LITOGRAFATE DI DIRITTO CIVILE
Padova, in-8 — Lire 6.

Nota illustrative e critiche AL CODICE CIVILE DEL REGNO
Padova, in-8 — Lire 5.

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

P. A. PROF. SACCARDO
SOMMARIO DI UN CORSO di Botanica
Padova, 1881 — 3.ª ediz., Vol. in-8 — Prezzo L. 4.
PADOVA — VIA SERVI — PADOVA

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO

VIA SERVI - PADOVA - VIA SERVI
fornita di **MACCHINE CELERI e CARATTERI DI TUTTA NOVITÀ, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.**

Premiata Tip. Sacchetto
PR. GIUS. CAPPELETTI
Storia di Padova
dalla sua origine sino al presente
PREZZO L. QUINDICI

SELMI PROF. A. DELLA FABBRICAZIONE e CONSERVAZIONE dei VINI
Seconda edizione, con aggiunte e correzioni. Padova, Tip. Sacchetto, in-12.
Prezzo Lire DUE

Psiche SONETTI INEDITI di G. Prati
Un Volume in-12 di pag. 560 - Prezzo L. CINQUE
Padova, Tip. Sacchetto, 1881.